

La femenate a Paular Val d'Incarojo (Carnia)

5/6 gennaio 2024

	Difficoltà T il primo giorno EAI (medio facile) il secondo		Tempo di percorrenza 1° giorno: 2° giorno: 5h soste escluse
	Cartografia Tabacco 08		Dislivello 1° giorno: su e giù per il paese 2° circa 550 mt
	Breve descrizione del percorso 1° giorno: visita a Venzone, poi Paularo con visita al Museo e Femenata con cena. 2° giorno: ciaspolata val dolce		
	Abbigliamento/attrezzatura Abbigliamento da escursionismo di media montagna in ambiente innevato. Obbligatorio: ciaspole e kit artva per chi parteciperà alla ciaspolata. VIVAMENTE RACCOMANDATI PER TUTTI DEI RAMPONCINI, SIAMO A GENNAIO E GHIACCIA.!!!! Sarà cura degli organizzatori avvisare delle condizioni neve. <i>* È possibile noleggiare il materiale in Sezione in base alla disponibilità, si ricorda che durante il periodo delle feste la sezione sarà chiusa, per esigenze particolari chiamare per tempo.</i>		
	Ritrovo/arrivo DOTAZIONE INVERNALE PER LE AUTO IN ORDINE! GOMME DA NEVE O CATENE OBBLIGATORIE Ritrovo ore 9.00 parcheggio adiacente a piazzale Cervi c/o ex INPDAP (accesso viale della pace), Rovigo. Partenza puntuale ore 9.15. Km 264 andata percorrenza circa 2 ore e mezza, autostrada uscita Carnia e poi indicazioni per Paularo. Lungo la strada sosta a Venzone (monumento nazionale dal 1965)		
	Costo Quota di partecipazione ed assicurazioni - Soci 4 € - non soci € 26. Pernottamento con cena (bevande escluse) e visita al museo € 65 . NON sono compresi i pranzi (al sacco) e la colazione. A Paularo ci sono bar e supermercato per farsi fare i panini (al venerdì)		
	Informazioni iscrizioni Iscrizioni entro giovedì 21 Dicembre 2023 in sede CAI Rovigo. IMP: all'iscrizione il versamento dell'intera quota per motivi organizzativi		
	Direttore di escursione Emanuele S. 328 6599949 Andrea B. 346 7892205	Note:	

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un'escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all'impegno richiesto per l'attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell'escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l'incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all'attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall'attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAI.Rovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAI.Rovigo)



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Rovigo



PERCORSO, TEMPISTICHE E DISLIVELLI

Giorno 1 – La Femenate è un rito tradizionale di Paularo, nella Val d’Incarajo. “Femenate” è un termine friulano con accezione negativa, che indica una donnaccia o strega. In questo caso, il suo significato è da ricondurre alle caratteristiche negative che idealmente vengono attribuite al “fantoccio” che viene bruciato la sera del 05 gennaio, vigilia dell’Epifania. Si tratta di una tradizione antica che affonda le proprie radici nella cultura celtica e che si svolge come rituale per attuare una previsione sul raccolto dell’anno successivo. È un momento molto sentito e tra i più suggestivi delle feste e dei riti del ciclo annuale. Un’intelaiatura a forma di rombo realizzata con rami di abete fissati con chiodi, ramaglie e foglie secche viene assicurata a un bastone lungo e robusto. Alla struttura portante vengono inchiodati rami più sottili, che permettono di sostenere un’abbondante quantità di fieno, rami di viti e fagioli secchi, ramaglie secche, residui del granoturco e altri materiali vegetali rimasti sui campi al termine del raccolto autunnale... Al tramontare del sole, la comunità si riunisce in cerchio attorno alla Femenate e ne attende l’accensione che viene eseguita da un giovane dell’ultima coscrizione. Mentre le fiamme si innalzano verso il cielo, il “vecchio saggio” del paese cerca di leggere previsioni e auspici per l’anno nuovo osservando le faville e la direzione del fumo che si innalza dalla Femenate. Il detto popolare a cui fa riferimento il saggio per la predizione cita le seguenti parole: “Se il fum al va a jevant, l’anada sarà bondant. Se il fum al va a tramont, cjol il sac e va pal mont” (Se il fumo va verso levante, la nuova annata sarà abbondante, ma se il fumo va a ponente, raccogli il tuo sacco e va in cerca di fortuna). Dopo lo spegnimento del fuoco i giovani di Paularo si recano casa per casa recitando questa filastrocca: “Buine sere paronsine, nus dàiso la farine, la farine das lusignes veiso maciât il temporâl, se no lu ves maciât lu macjareis, dainus chel pôc ch’â podeis”. Chiedono farina per polenta, salame, formaggio, vino con cui verrà poi preparata la cena a cui parteciperà la comunità. Questo momento di condivisione segna la fine del festeggiamento. Il fuoco che caratterizza il rito della Femenate a Paularo e, in generale, tutti i falò epifanici dislocati nel territorio regionale, simboleggia la rinascita, la dimensione conviviale, e si dice allontani i timori e le paure infondendo speranza e buona disposizione verso il nuovo anno.

Giorno 2 Da Paularo percorriamo in auto la strada asfaltata che porta al passo Cason di Lanza, percorrendola fino a che incontriamo la neve; parcheggiamo l’auto nei pressi di casera Meledis bassa e ci incamminiamo lungo la strada innevata fino al passo e alla omonima casera Cason di Lanza. Dalla casera saliamo lungo la pista forestale CAI 439 e al secondo tornante risaliamo i pendii erbosi a nord della casera, seguendo più o meno lungo il sentiero estivo, fino alla sella Val Dolce. Rientro per lo stesso percorso effettuato all’andata. Strada per Cason di Lanza e CAI 439, Dislivello 550, Lunghezza km 11, Tempo indicativo: 4h50m (escluse soste), Difficoltà EAI, Altitudine min 1220, Altitudine max 1781.

AVVERTENZE PER LE ESCURSIONI SOCIALI

La pratica della montagna comporta dei rischi ineliminabili, chi decide di intraprendere un’escursione deve essere consapevole di esporsi, seppur in modo minimo, ad una percentuale di rischio. Ogni partecipante deve essere responsabilmente consapevole che le personali capacità psicofisiche devono essere adeguate all’impegno richiesto per l’attività sociale a cui intende partecipare. I Referenti dell’escursione possono in ogni momento, per la sicurezza e l’incolumità del gruppo, in considerazione delle condizioni atmosferiche, delle capacità tecniche dei partecipanti o di valutazioni locali sulle condizioni del manto nevoso:

A) Adeguare o modificare il percorso programmato o, eventualmente disporre la rinuncia

B) Escludere dalla partecipazione all’escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o carenze di equipaggiamento.

I partecipanti hanno il dovere di tenere una condotta diligente e collaborativa attenendosi alle disposizioni dei Referenti e del Regolamento di partecipazione all’attività escursionistica sociale. In caso di inosservanza saranno, di fatto, esclusi dall’attività sociale con conseguente esonero di responsabilità degli Accompagnatori e della Sezione CAI di Rovigo. I minori devono essere accompagnati da un adulto che ne abbia la responsabilità. Il Regolamento sezionale delle escursioni è consultabile sul sito www.cairovigo.it

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI ROVIGO

Via G. Bruno 15, 45100 Rovigo

Orario segreteria: Mercoledì 18:30/19:30 – Giovedì 21:15/22:30

Tel 0425 21061 | E-mail info@cairovigo.it

Cairovigo.it | [Facebook](https://www.facebook.com/CAIRovigo) | [Twitter](https://twitter.com/CAIRovigo)